

## VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

**Riunione del 18.11.2005**

Le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, si sono riunite a seguito di regolare convocazione il giorno 18.11.2005 alle ore 9.30, presso la Sede Municipale.

Sono presenti

**per la delegazione trattante di parte pubblica:**

- Il Segretario comunale Dott. Guido Piras (Presidente);
- il Responsabile del Settore III – Infrastrutture e Urbanistica Arch. Gianmaria Barbieri;

**per la delegazione trattante di parte sindacale:**

- R.S.U. Aziendale: Dott.ssa Da Lio Susanna;  
Sig.ra Gasparini Maddalena;  
Sig.ra Perazza Francesca;
- OO. SS. Territoriali: CISL: Sig. Berti Sergio;  
UIL: Sig. Ragno Mario;

Assenti: Rag. Benetello Pier Luigi (delegazione trattante di parte pubblica)  
Sig. Biasioli Alessandro (delegazione trattante di parte sindacale – OO.SS. Territoriali)

Assiste alla riunione: l'Assessore al Personale Dott.ssa Canonaco Franca.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Wania Bellinato – Istruttore Amministrativo c/o Settore II Programmazione e Finanza.

Ordine del giorno:

- **1°**: Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui al comma 1, art. 18 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- **2°**: Decisione dell'Assemblea dei dipendenti in merito alla risposta dell'Amministrazione comunale datata 29.06.2005 prot. n. 9007 relativa alla modifica dell'art. 14 del C.C.D.I.

La riunione ha inizio alle ore 9.30.

**1° ARGOMENTO DELL'O.D.G.: Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui al comma 1, art. 18 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il Segretario comunale dà inizio alla riunione illustrando i principali cambiamenti che si intendono introdurre al vigente "Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui al comma 1 dell'art. 18 della 109/1994 e succ. mod. e int."

I partecipanti all'assemblea esaminano le modifiche inserite all'art. 1 e all'art. 5 del Regolamento ed in particolare le ragioni dell'aumento dell'incentivo alla progettazione dall'1,5% al 2% dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro.

Il Segretario comunale precisa che l'aumento è determinato dal fatto che tale percentuale è da intendersi non più al netto, ma al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni (come previsto dall'art. 3 comma 29 della L. 350/2003 che modifica l'art. 18 comma 1 della L. 109/94). Dopo ampia discussione, tutti convergono sul punto.

Il Sig. Ragno chiede chiarimenti in merito al comma 7 e 8 dell'art. 9, specificando che l'attuale lettura degli articoli, non è conforme al dettato della Legge Merloni. Si precisa infatti che la locuzione di cui al comma 7 "*al di fuori del normale orario di servizio*" e al comma 8 "*La necessità di svolgere l'incarico anche al di fuori del normale orario di servizio*" non deve essere intesa come prestazione straordinaria, ma trattasi di attività lavorativa che dovrà essere recuperata mediante l'istituto della flessibilità oraria.

L'assemblea discute in merito a tale osservazione.

Il Sig. Ragno propone, onde evitare dubbi sull'interpretazione della norma, di modificare i suddetti commi come segue:

comma 7: "*Nel caso in cui, per l'espletamento degli incarichi affidati al personale interno ai sensi del precedente articolo 8, si rendesse necessaria l'esecuzione di attività al di fuori del normale orario di servizio, mediante lo strumento della flessibilità oraria ...*";

comma 8: "*La necessità di svolgere l'incarico anche al di fuori del normale orario di servizio, Tale necessità, dovrà essere evidenziata dal Responsabile Unico del Procedimento ...*"

Tutti concordano sulla proposta del Sig. Ragno.

L'assemblea approva.

I Sig. Berti chiede chiarimenti circa la quota da destinarsi al Progettista. Propone in particolare che tale quota, qualora non utilizzata, venga ridistribuita (almeno parzialmente) al R.U.P. e ai collaboratori.

Chiede pertanto di fissare, per ciascun soggetto partecipante agli incentivi (R.U.P., collaboratori, progettisti) delle fasce di percentuale (un min. e un max di percentuale) o, in alternativa, una percentuale massima di ripartizione (percentuale fino al ...). Qualora manchi il Progettista, la quota degli incentivi destinata a quest'ultimo e rimasta inutilizzata, dovrà essere distribuita in parte alle economie e in parte agli altri soggetti (R.U.P. e collaboratori).

Le parti discutono in merito.

L'Assessore Canonaco rileva che tale proposta potrebbe determinare un aumento dei costi a carico dell'Amministrazione comunale in un momento in cui risulta difficile garantire il rispetto del patto di stabilità.

Il Segretario comunale constata l'opportunità di non modificare tale punto del Regolamento nel corso della presente riunione, sia per le ridotte ipotesi in cui si verifica tale eventualità, sia per la complessità del meccanismo di attribuzione degli incentivi inutilizzati. Propone pertanto di rinviare la decisione a successiva seduta.

Tutti concordano.

Le parti Sindacali chiedono di inserire nel Regolamento, la possibilità di attribuire una parte degli incentivi di cui alla Legge Merloni a favore di coloro che, pur non svolgendo le proprie mansioni nel Settore III, partecipano ad alcune fasi del procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica (es. ufficio contratti).

Il Sig. Berti chiede di recuperare la percentuale da attribuire ai collaboratori di altri Settori utilizzando le economie.

L'Assessore Canonaco, prende atto del problema. Chiede tuttavia di rinviare la decisione ad altra seduta, previo esame, da parte dell'Amministrazione comunale, di una proposta in cui siano chiariti i termini e i costi di tale ripartizione. Chiede pertanto alle parti sindacali di presentare una proposta in cui siano delineate le caratteristiche e gli oneri di tale ulteriore ripartizione degli incentivi. Tutti concordano sul punto.

**Si passa al punto II punto dell'ordine del giorno, richiesto dalle RR.SS.UU. con nota prot. n. 16053 del 16.11.2005: Decisione dell'Assemblea dei dipendenti in merito alla risposta dell'Amministrazione comunale datata 29.06.2005 prot. n. 9007 relativa alla modifica dell'art. 14 del C.C.D.I.**

Sulla base della decisione presa dall'Assemblea dei dipendenti, la Dott.ssa Da Lio chiede all'Assessore Canonaco, di rivedere quanto indicato nella nota prot. n. 9007 del 29.06.2005.

L'Assessore Canonaco rifiuta di modificare quanto affermato nella suddetta nota.

La Sig.ra Gasparini propone di inserire nel C.C.D.I. un meccanismo automatico per lo scorrimento delle graduatorie delle progressioni orizzontali, secondo cui, se un dipendente cessa dal servizio presso questa Amministrazione, la parte del fondo a questo destinata e rimasta inutilizzata, dovrà essere recuperata per concedere progressioni orizzontali a favore di altri dipendenti.

Il Sig. Ragno propone di fare una graduatoria a favore dei 9 esclusi dalle ultime P.O. con decorrenza 01.01.2006.

Berti propone di distribuire le economie tra il personale escluso dalle P.O. sotto forma di incentivi alla produttività per l'anno 2005 anche mediante la realizzazione di un progetto.

L'Assessore Canonaco rifiuta le proposte e la modifica del C.C.D.I. vigente.

Dopo ampia discussione l'Assessore Canonaco invita le parti sindacali ad articolare una proposta per l'anno 2006 (no 2005) da sottoporre alla Giunta comunale.

La seduta si scioglie alle ore 11.30

**PER LA PARTE PUBBLICA**

\_\_\_\_\_  
Segretario comunale  
Dott. Guido Piras (Presidente);

\_\_\_\_\_  
Responsabile del Settore III  
Arch. Gianmaria Barbieri

\_\_\_\_\_  
**Segretario Verbalizzante**  
Dott.ssa Bellinato Wania

**PER LA PARTE SINDACALE**

**R.S.U. Aziendale:**

\_\_\_\_\_  
Dott.ssa Da Lio Susanna

\_\_\_\_\_  
Sig.ra Gasparini Maddalena

\_\_\_\_\_  
Sig.ra Perazza Francesca

**OO. SS. Territoriali**

\_\_\_\_\_  
Sig. Berti Sergio - CISL

\_\_\_\_\_  
Sig. Ragno Mario - UIL